Città
di Locarno Municipio

Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 903/GS/if

Locarno, 6 ottobre 2021

Verdi del Locarnese
CP 159
6604 Locarno

Interpellanza trasformata in interrogazione 9 giugno 2021 "Cosa può fare Locarno per i suoi giovani preoccupati per il loro futuro?"

Gentili Signore, Egregi Signori,

in riferimento all'interpellanza trasformata in interrogazione a margine rispondiamo come segue.

in generale Locarno sta sviluppando una politica giovanile organica che contiene iniziative e attività in ambiti diversi e complementari. Tra queste alcune sono già ben consolidate (tra le principali ricordiamo: sostegno ai progetti di Midada, collaborazione con i progetti di Pro Juventute, attività del Centro Giovani, per esempio), altre in via di sviluppo (tra le principali ricordiamo: realizzazione del piano d'azione di UNICEF "Locarno Comune amico dei bambini", approccio di Prossimità, istituzione di un gruppo operativo sui giovani, collaborazione con Radix nel quadro dell'Intervento precoce).

Rispetto alla domanda specifica sugli aiuti mirati a chi assumerà apprendisti sul territorio comunale, ricordiamo che già dall'anno scorso il Municipio di Locarno si è impegnato concretamente in questo ambito. In particolare, nel corso della scorsa estate è stato istituito un fondo, per destinare CHF 1200 per ogni apprendista in formazione presso le aziende sul territorio comunale assunto al primo anno di formazione, oppure al 2° e 3° anno di formazione che a seguito di chiusure aziendali o ristrutturazioni dovute alla crisi pandemica avevano obbligatoriamente dovuto interrompere il loro percorso formativo. Concretamente nel 2020 hanno beneficiato della misura 24 apprendisti per un totale di aiuti erogati di circa 29'000 franchi.

È importante precisare che a metà giugno di quest'anno, il Municipio ha deciso di riattivare la misura concedendo un contributo di 1'200 franchi per l'assunzione di nuovi apprendisti alle stesse condizioni del 2020, e che si stanno approfondendo con le autorità cantonali preposte alla formazione altre eventuali misure di sostegno da adottare per incentivare ulteriormente l'assunzione di apprendisti.

Inoltre, ricordiamo che il Municipio ha dato il suo sostegno di principio al progetto Lift, a favore dell'inserimento professionale dei giovani delle scuole medie, se questo dovesse partire nelle scuole del Locarnese (si veda la risposta del Municipio all'Interrogazione relativa del 18 novembre 2020).

Va anche segnalato che ogni anno il Comune svolge il ruolo di datore di lavoro, assumendo un numero significativo di apprendisti. Per esempio, nel 2020 presi i vari percorsi formativi (AFC triennali, CFC biennali, stage continuativi in azienda nella modalità annuale) erano attivi quasi 30 apprendisti inseriti in svariate professioni (una decina nelle professioni commerciali, dodici nel ramo socio-sanitario, il restante nei percorsi relativi alla gestione dell'informazione, cuoco, cuoco in dietetica, impiegati di economia domestica, giardinieri, operatori di edifici e infrastrutture,…).

Infine, nel corso dell'anno il Comune riceve richieste da parte di giovani o di enti che chiedono di fare degli stage brevi (2-3 giorni) oppure di più lunga durata - generalmente fino ad un massimo di 3 settimane - per permettere ai giovani di verificare praticamente e in ambito lavorativo se le scelte professionali e formative che intendono compiere dopo la scuola dell'obbligo corrispondono alle loro attese. Questa misura non è stata applicata dall'inizio della pandemia per ragioni di salvaguardia della salute, di protezione dei dipendenti (e degli eventuali stagiaires), di collocazioni logistiche e presenze nei vari uffici degli stabili comunali in tutta sicurezza. Non appena saranno definitivamente ristabilite le normali attività lavorative potranno essere nuovamente prese in considerazione le richieste di stage nelle diverse modalità sopra descritte.

Rispetto alla seconda domanda su come il Municipio prevede di ascoltare i giovani e includerli nel dibattito politico per tenere conto dei loro bisogni, il Municipio vuole ribadire che considera questo tema fondamentale. Storicamente il Comune di Locarno ha registrato una serie di iniziative in questo senso (per esempio, l'Assemblea consultiva dei giovani nel Locarnese, la collaborazione con l'Associazione Locattiva e in seguito con LOComotiva, il Forum dei giovani del Locarnese), fino ad arrivare al recente processo consultivo svolto nel quadro della certificazione "Locarno comune amico dei bambini". Tuttavia, la partecipazione dei giovani resta una sfida anche per il futuro. In tal senso, il Comune si vuole impegnare in vari ambiti e attività in modo da rendere il processo di ascolto e coinvolgimento dei giovani sempre più integrato e trasversale.

Tra queste ricordiamo le principali: contatti regolari del Sindaco con rappresentanze giovanili, sostegno al progetto di prossimità per i giovani con la Fondazione Il Gabbiano basato sul coinvolgimento dei giovani e l'approccio di "peer education"; da luglio di quest'anno, riattivazione di un gruppo operativo sui giovani, che prevede modalità di partecipazione di rappresentanze giovanili; realizzazione di una ricerca partecipativa per analizzare le esigenze dei ragazzi più grandi, come da piano d'azione Unicef "Locarno Comune amico dei bambini"; valutazione di una collaborazione con Radix, nel quadro della promozione cantonale dell'Intervento Precoce per i giovani, basato sull'approccio comunitario; sostegno al Comitato dei giovani al Centro Giovani di Locarno.

Il tempo impiegato per la risposta da parte dei funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

Francesca Machado-Zorrilla
Via Sam Jorio 21 A
6600 Locarno
machado@ticino.com

Locarno, 9 giugno 2021

Interpellanza

Onorevoli signor Sindaco, signora municipale e signori municipali,

Avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC e dal ROC, ci permettiamo di trasmettere la presente interpellanza:

Cosa può fare Locarno per i suoi giovani preoccupati per il loro futuro?

Diversi studi del 2020 e 2021 sull'impatto della pandemia di Coronavirus su giovani e bambine/i hanno dimostrato che essi sono psichicamente molto provati, si preoccupano per il futuro e non sono stati inclusi in maniera sufficiente nel dibattito politico.

Riteniamo che è ora di ascoltarli e di prendere sul serio i loro bisogni, offrendo loro reali prospettive che li includano nella strategia post pandemica, riconoscendo quanto i giovani si siano dimostrati solidali con i gruppi a rischio, dando spesso il loro contributo, per esempio attraverso servizi d'aiuto e accettando le misure restrittive.

Nel 2020 avere il primo contatto con il mondo del lavoro è stato difficile se non impossibile per chi terminava la scuola dell'obbligo. I giovani hanno fatto più fatica del solito a trovare posti di tirocinio soprattutto in Ticino. In un comunicato del febbraio 2021 la piattaforma Youtsy dichiarava che "Gli stages di orientamento danno la possibilità ai giovani di conoscere una professione. A causa della pandemia di coronavirus, tuttavia, soltanto il 53% delle aziende può offrire brevi apprendistati e colloqui di lavoro in loco".

D'altronde le aziende erano e sono impegnate a gestire la crisi, hanno meno risorse economiche e tempo da dedicare alla formazione degli apprendisti.

Bisognerà contenere il più possibile le ripercussioni del COVID-19 sulla campagna di collocamento dei e delle giovani in cerca di un posto di apprendistato. Il rischio è reale e purtroppo in molti non avranno un posto di lavoro per iniziare una formazione e questa situazione potrebbe perdurare nel tempo con gravi conseguente per la nostra società.

Ci sono in Svizzera comuni come Balerna che hanno individuato delle misure straordinarie e veloci a favore di quelle aziende del comune che assumeranno apprendisti, questo per dare un "sostegno concreto" alle ditte che, nonostante le difficoltà, si impegnano a creare nuovi posti di lavoro che daranno la precedenza a ragazzi in formazione.

Per i motivi citati ci permettiamo dunque di porvi la seguente domanda:

Locarno può avere un occhio di riguardo per i giovani e dare al più presto una mano con aiuti mirati sul territorio comunale a chi assumerà nuovi apprendisti?

In che modo il Municipio prevede di ascoltare e tener conto dei bisogni dei e delle giovani adolescenti includendoli nel dibattito politico?

Vi ringraziamo dell'attenzione

Per i Verdi di Locarno

Francesca Machado

Marko Antunović

Viktoria Kitanova

Sheila Mileto